



Dati al II trimestre 2019

Executive Summary

Alla fine del **II trimestre 2019** i premi totali (imprese italiane e rappresentanze) del portafoglio diretto italiano nel settore Danni sono stati pari a **19,2 mld** in aumento (+**3,5%**) rispetto alla fine del II trimestre del 2018, in lieve diminuzione rispetto al + 4,0% rilevato alla fine di marzo 2019. Vi ha contribuito, in particolare, l'aumento dei premi degli altri rami danni e, più marginalmente, la crescita dei premi del comparto Auto. Nel dettaglio, i premi del ramo R.C. Auto sono stati pari a 7,1 mld, in lieve diminuzione

(-0,3%) rispetto al II trimestre del 2018; i premi del ramo Corpi veicoli terrestri sono stati pari a 1,7 mld, in crescita del 4,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (in linea con quanto rilevato a marzo). Gli altri rami danni confermano il trend positivo degli ultimi anni, contabilizzando alla fine del II trimestre del 2019 oltre 10,4 mld di premi con un tasso di crescita del 6,0% (6,1% a fine marzo 2019).

Premi del portafoglio diretto italiano dei rami danni – al II trimestre

I premi lordi del portafoglio diretto italiano contabilizzati nel settore Danni riportati nella seguente tabella sono forniti trimestralmente e in via anticipativa dalle imprese di assicurazione operanti in Italia e dalle rappresentanze in Italia di imprese aventi sede legale in paesi europei ed extra europei. A questa rilevazione ha partecipato la quasi totalità delle imprese nazionali e 44 rappresentanze di imprese europee che, in termini di quota mercato, rappresentano

circa il 95% del totale (sono attualmente 82 le imprese ammesse a operare in Italia in regime di stabilimento nel settore danni).

Relativamente alla totalità delle imprese (italiane, rappresentanze di imprese U.E. ed extra U.E.), i premi rilevati alla fine del II trimestre 2019 sono stati pari a 19.243 mln, in aumento (+3,5%) rispetto a quanto rilevato alla fine del II trimestre del 2018. Si tratta della seconda variazione tendenziale più elevata registrata dal 2002.

PREMI PORTAFOGLIO DIRETTO AL II TRIMESTRE 2019

Valori in milioni di euro

Rami	PREMI ITA ed EXTRA UE**	QUOTA MERCATO ITA ed EXTRA UE	PREMI UE***	QUOTA MERCATO UE	PREMI TOTALI	VAR.* % PREMI ITA ed EXTRA UE	VAR.* % PREMI UE	VAR.* % PREMI TOTALI
	al II trim. 2019	al II trim. 2019	al II trim. 2019	al II trim. 2019	al II trim. 2019	2019/2018	2019/2018	2019/2018
R.C. Autoveicoli terrestri	6.752	95,1%	348	4,9%	7.100	-0,6%	6,3%	-0,3%
Corpi di veicoli terrestri	1.585	92,1%	135	7,9%	1.720	4,9%	4,3%	4,9%
Totale settore Auto	8.337	94,5%	483	5,5%	8.820	0,4%	5,7%	0,7%
Infortunati	1.588	87,7%	222	12,3%	1.811	6,1%	-1,1%	5,2%
Malattia	1.514	95,8%	66	4,2%	1.580	15,3%	2,2%	14,7%
Corpi di veicoli ferroviari	4	94,0%	0	6,0%	4	-43,0%	8,8%	-41,4%
Corpi di veicoli aerei	5	50,6%	5	49,4%	10	0,9%	-11,3%	-5,5%
Corpi veicoli marittimi	111	82,4%	24	17,6%	135	5,9%	-17,7%	0,8%
Merci trasportate	89	56,4%	69	43,6%	158	5,8%	-5,9%	0,4%
Incendio ed elementi naturali	1.131	89,8%	129	10,2%	1.260	4,1%	14,4%	5,1%
Altri danni ai beni	1.487	87,0%	222	13,0%	1.709	3,7%	30,9%	6,6%
R.C. Aeromobili	5	72,8%	2	27,2%	6	5,0%	-52,3%	-20,8%
R.C. Veicoli marittimi	18	94,5%	1	5,5%	19	1,5%	-5,4%	1,1%
R.C. Generale	1.463	71,9%	570	28,1%	2.033	3,7%	-7,9%	0,2%
Credito	38	12,7%	264	87,3%	303	5,8%	7,9%	7,6%
Cauzione	209	74,3%	72	25,7%	281	6,7%	22,0%	10,2%
Perdite pecuniarie	328	75,0%	109	25,0%	437	8,2%	2,2%	6,6%
Tutela Legale	202	85,9%	33	14,1%	235	7,0%	10,0%	7,4%
Assistenza	402	90,8%	41	9,2%	443	10,4%	19,0%	11,2%
Totale altri rami danni	8.594	82,4%	1.830	17,6%	10.423	6,7%	2,9%	6,0%
Totale rami danni	16.930	88,0%	2.313	12,0%	19.243	3,5%	3,5%	3,5%

* Le variazioni % sono calcolate a perimetro di imprese omogeneo.

** Per imprese italiane ed extra-UE si intendono le imprese nazionali e le rappresentanze in Italia di imprese non facenti parte dello Spazio Economico Europeo e operanti in regime di stabilimento.

*** Per imprese UE si intendono le rappresentanze in Italia di imprese aventi sede legale in paesi facenti parte dello Spazio Economico Europeo e operanti in regime di stabilimento; i dati si riferiscono alle sole imprese che hanno partecipato alla rilevazione.



La crescita dei premi totali Danni alla fine del II trimestre 2019 è la conseguenza di:

- un aumento significativo negli altri rami Danni, i cui premi si sono incrementati del 6,0%.
- un aumento più contenuto nel settore Auto, i cui premi hanno registrato una variazione positiva dello 0,7%;

Più specificatamente, nel comparto Auto si è rilevata una lieve decrescita dei premi nel ramo R.C. Auto e veicoli marittimi (-0,3%) mentre si conferma l'andamento positivo (+4,9%) del ramo Corpi veicoli terrestri. Il calo del ramo R.C. Auto è in linea con quanto rileva l'Istat che a giugno 2019, per la prima volta da settembre 2016, registrava una variazione tendenziale pari a -0,6%.

Il ramo Corpi veicoli terrestri (ossia le garanzie incendio/furto, kasko dei veicoli), con oltre 1,7 miliardi di raccolta premi a fine giugno 2019, è cresciuto del 4,9% rispetto all'anno precedente. Si tratta di una crescita costante ormai consolidata (+3,3% nel 2015, +6,1% nel 2016, +6,5% nel 2017 e +5,9% nel 2018) dopo una riduzione complessiva dei premi nei sette anni precedenti (2008-2014) di circa il 30%. Gli altri rami Danni sono stati positivamente influenzati dal recupero del ciclo economico generale e da una maggiore spinta nell'offerta di prodotti innovativi da parte delle imprese. La crescita complessiva di questo comparto è stata del 6,0%. I rami che hanno registrato una variazione positiva superiore alla media sono stati i seguenti: Malattia (+14,7%), Assistenza (+11,2%), Cauzione (+10,2%), Tutela legale (+7,4%), Altri danni ai beni e Perdite pecuniarie (+6,6%). Hanno mostrato tassi di crescita inferiori alla media i rami: R.C. generale (+0,2%), Merci trasportate (+0,4%), Corpi veicoli marittimi (+0,8%), R.C. veicoli marittimi (+1,1%), Incendio ed altri

elementi naturali (+5,1%) e Infortuni (+5,2%). In calo il ramo Corpi veicoli ferroviari (-41,4%), R.C. aeromobili (-20,8%) e i corpi veicoli aerei (-5,5%).

Le rappresentanze di imprese con sede legale nei paesi europei hanno contabilizzato premi per 2,3 miliardi, in aumento del 3,5% rispetto a quanto rilevato nel 2018.

Il peso percentuale dei premi contabilizzati dalle rappresentanze di imprese europee rispetto al totale è stato del 12,0%: in particolare, nel settore Auto il peso è stato del 5,5% mentre negli altri rami danni del 17,6%. Per alcuni rami tale quota è stata superiore al 40%, come Merci trasportate (43,6%), i Corpi veicoli aerei (49,4%) e Credito dove l'incidenza di tali imprese è stata pari all'87%. Resta invece particolarmente ridotta e inferiore al 10% nei rami Malattia (4,2%), R.C. Auto (4,9%), R.C. veicoli marittimi (5,5%), Corpi veicoli ferroviari (6,0%) e Assistenza (9,2%).

Il settore Auto è risultato in aumento del +5,7%. Sono cresciuti sia i premi della R.C. Auto (+6,3%) sia quelli del ramo Corpi Veicoli Terrestri (+4,3%). Il comparto non auto ha registrato una variazione positiva (+2,9%). In particolare, il ramo R.C. Generale, la cui raccolta da parte di queste imprese rappresenta meno di un terzo del totale (570 milioni), ha registrato nel primo semestre del 2019 una contrazione del 7,9%, mentre risultano in aumento rispettivamente del 31% e del 7,9% i rami Altri danni ai beni e Credito il cui volume premi è in entrambi i casi risultato superiore ai duecento milioni. In diminuzione dell'1,1% il ramo Infortuni con un volume premi di 222 milioni.

Analisi di dettaglio per canale distributivo e ramo

Relativamente alle imprese italiane ed extra U.E., la principale forma di intermediazione in termini di market share si conferma essere il canale agenziale (74,5%), in diminuzione rispetto a quanto rilevato alla fine del II trimestre del 2018 (76,0%). In particolare i rami nei quali il canale agenziale risulta più sviluppato sono R.C. Veicoli marittimi (94,4%), R.C. Auto (85,1%), Altri danni ai beni (82,7%), R.C. Generale (81,1%) e Cauzione (79,3%). Volumi di business molto ridotti per gli agenti si riscontrano invece nei rami Corpi veicoli aerei (6,9%), R.C. Aeromobili (12,3%) e Corpi veicoli marittimi (21,4%) nei quali è molto forte la presenza dei broker con quote di mercato rispettivamente pari a 89,2%, 85,4% e 78,6%. Sono proprio i broker a rappresentare il secondo canale di distribuzione dei premi danni con una quota pari all'8,4%. Oltre a quelli già menzionati, i rami in cui l'intermediazione dei broker è molto rilevante sono il ramo Malattia (16,9%), Cauzione (17,8%), il Credito (21,8%), i Corpi veicoli

ferroviari (22,4%) e le Merci trasportate con una quota superiore al 40%. Va evidenziato, comunque, che la quota di mercato dei broker è sottostimata, in quanto non considera una parte importante di premi (stimata per il totale danni, nel 2018, in 23,4 punti percentuali) che tali intermediari raccolgono ma che presentano alle agenzie e non direttamente alle imprese. Assumendo che questa incidenza sia applicabile anche per il secondo trimestre 2019, la quota degli agenti per il totale settore danni scenderebbe a 51,1% mentre quella dei broker salirebbe a 31,8%. Gli sportelli bancari con una quota di mercato del 7,7% (6,5% nel secondo trimestre 2018), sono stati maggiormente coinvolti nella commercializzazione dei premi nei rami Perdite pecuniarie (52,5%) e Credito (25,6%). Rivestono tuttavia un ruolo importante (e in crescita) anche nei rami Malattia (16,5%), Infortuni (15,4%), Tutela legale (11,6%) ed Incendio (10,6%).



La vendita diretta nel suo complesso (Direzione, Vendita telefonica e Internet) a fine giugno 2019 registra un'incidenza del 9,1% (era 8,9% la quota rilevata alla fine di giugno 2018). Facendo riferimento alle singole modalità di distribuzione della vendita diretta, risulta che alla fine del secondo trimestre 2019, le agenzie in economia pesavano per il 4,7% (4,3% nello stesso periodo del 2018), mentre per il 3,4% il canale internet (3,5% a fine giugno 2018); la quota relativa ai premi veicolati attraverso i

preventivatori online risulta stabile e pari all'1,5%; in particolare nel settore Auto tale quota è pari al 2,8% mentre più bassa e pari allo 0,2% è quella relativa agli altri rami danni. In particolare, i rami in cui, anche se marginalmente, si fa ricorso da parte degli assicurati all'utilizzo di preventivatori online sono l'Assistenza (2,0%), la Tutela legale (1,5%), gli Infortuni (0,5%) e le Perdite pecuniarie (0,2%).

DISTRIBUZIONE % PREMI PORTAFOGLIO DIRETTO AL II TRIMESTRE 2019 (imprese italiane e rappresentanze imprese extra-UE)

Rami	Agenti	Broker (esclusi Preventivatori)	Sportelli bancari	Consulenti finanziari abilitati	Vendita diretta			Totale	Preventivatori
					Direzione-Agenzie in economia	Vendita telefonica	Internet (inclusi preventivatori)		
R.C. Autoveicoli terrestri	85,1	3,4	2,9	0,0	0,5	1,7	6,5	100,0	3,1
Corpi veicoli terrestri	73,6	12,7	5,5	0,2	2,1	1,3	4,6	100,0	1,6
Totale settore Auto	82,9	5,2	3,4	0,0	0,8	1,6	6,1	100,0	2,8
Infortuni	71,2	6,1	15,4	0,6	4,3	0,9	1,4	100,0	0,5
Malattia	32,5	16,9	16,5	1,3	32,6	0,1	0,1	100,0	0,0
Corpi veicoli ferroviari	32,6	22,4	0,0	0,0	45,1	0,0	0,0	100,0	0,0
Corpi veicoli aerei	6,9	89,2	0,0	0,0	3,9	0,0	0,0	100,0	0,0
Corpi veicoli marittimi	21,4	78,6	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	100,0	0,0
Merci trasportate	48,6	44,2	0,7	0,0	6,5	0,1	0,1	100,0	0,0
Incendio ed elementi naturali	74,1	9,8	10,6	0,3	4,9	0,1	0,2	100,0	0,0
Altri danni ai beni	82,7	10,3	5,5	0,1	1,0	0,1	0,1	100,0	0,0
R.C. Aeromobili	12,3	85,4	0,0	0,0	2,2	0,0	0,0	100,0	0,0
R.C. Veicoli marittimi	94,4	3,9	0,4	0,0	0,2	0,7	0,4	100,0	0,0
R.C. Generale	81,1	9,7	5,7	0,1	3,1	0,1	0,1	100,0	0,0
Credito	35,7	21,8	25,6	0,0	16,9	0,0	0,0	100,0	0,0
Cauzione	79,3	17,8	0,0	0,0	2,9	0,0	0,0	100,0	0,0
Perdite pecuniarie	32,8	8,7	52,5	0,4	4,0	0,8	0,8	100,0	0,2
Tutela legale	75,7	5,6	11,6	0,1	1,0	1,7	4,3	100,0	1,5
Assistenza	75,7	3,8	9,7	0,3	2,8	2,2	5,6	100,0	2,0
Totale altri rami danni	66,4	11,6	11,9	0,5	8,4	0,4	0,7	100,0	0,2
Totale danni	74,5	8,4	7,7	0,2	4,7	1,0	3,4	100,0	1,5

I Preventivatori Online sono registrati all'interno del RUI (Registro Unico Intermediari) nella sezione B del Broker.

Relativamente alle rappresentanze di imprese U.E. i principali canali di distribuzione sono stati i broker e gli agenti con una quota rispettivamente pari a 42,5% e a 43,1%. In particolare, nel settore Auto è quello agenziale il canale distributivo più utilizzato, con una quota del 60,9%, mentre negli altri rami danni è risultato essere

quello dei broker (49,9%). Gli sportelli bancari risultano essere il terzo canale di vendita con una quota del 7,9% (5,0% nel settore auto e 8,7% nei restanti rami). Risulta nel complesso pari a 5,4% la quota della vendita diretta.

DISTRIBUZIONE % PREMI PORTAFOGLIO DIRETTO AL II TRIMESTRE 2019 (rappresentanze imprese UE)

Rami	Agenti	Broker	Sportelli bancari	Consulenti finanziari abilitati	Vendita diretta	Totale
Totale settore Auto	60,9	17,4	5,0	5,2	11,4	100,0
Totale altri rami danni	37,6	49,9	8,7	-	3,8	100,0
Totale danni	42,5	43,1	7,9	1,1	5,4	100,0

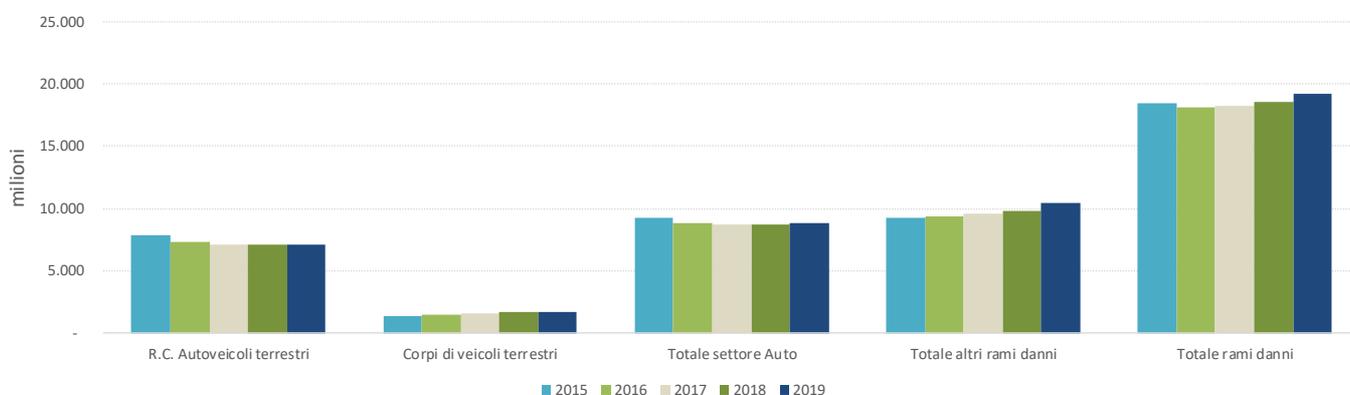
Valori percentuali

Serie storica premi AL TRIMESTRE per settore – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.

Valori in milioni di euro

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2015	Al I trimestre	3.812	666	4.478	4.474	8.952
	Al II trimestre	7.835	1.376	9.211	9.203	18.414
	Al III trimestre	11.117	1.942	13.059	12.832	25.891
	Al IV trimestre	14.946	2.688	17.635	19.070	36.704
2016	Al I trimestre	3.559	713	4.271	4.618	8.890
	Al II trimestre	7.348	1.462	8.810	9.314	18.124
	Al III trimestre	10.458	2.049	12.507	12.968	25.475
	Al IV trimestre	14.124	2.852	16.976	19.364	36.340
2017	Al I trimestre	3.433	751	4.185	4.710	8.895
	Al II trimestre	7.123	1.548	8.671	9.532	18.203
	Al III trimestre	10.166	2.192	12.358	13.207	25.565
	Al IV trimestre	13.819	3.037	16.856	19.916	36.772
2018	Al I trimestre	3.428	803	4.231	4.825	9.055
	Al II trimestre	7.122	1.640	8.762	9.831	18.593
	Al III trimestre	10.221	2.319	12.540	13.636	26.176
	Al IV trimestre	13.897	3.215	17.111	20.627	37.738
2019	Al I trimestre	3.454	842	4.296	5.128	9.423
	Al II trimestre	7.100	1.720	8.820	10.423	19.243
	Al III trimestre					
	Al IV trimestre					

Premi contabilizzati rami danni, al II trimestre

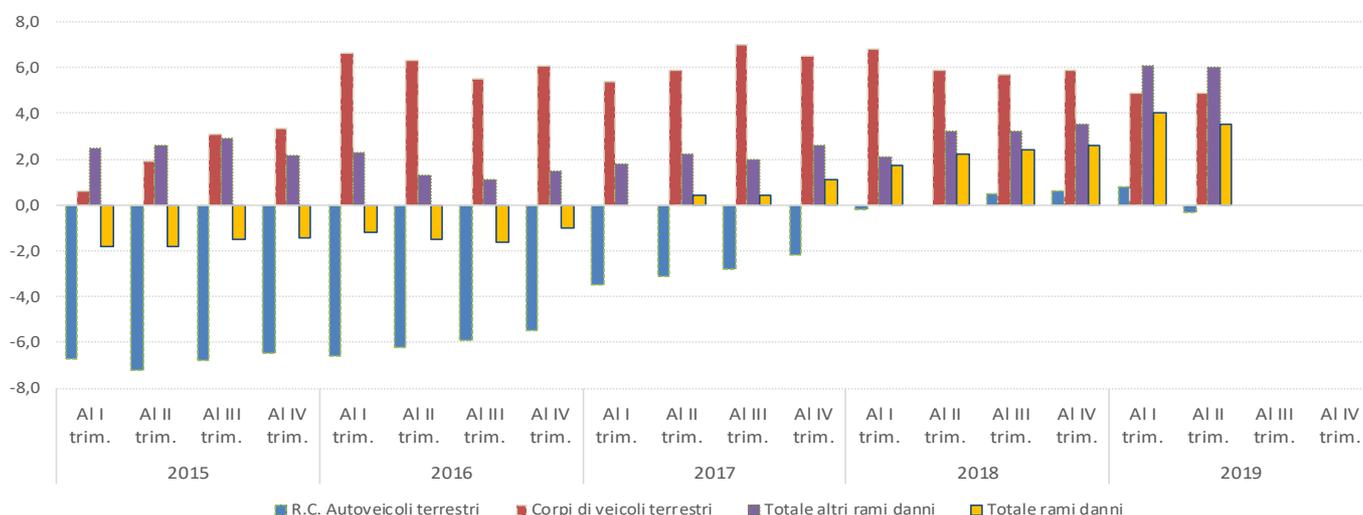


Serie storica variazioni* % AL TRIMESTRE – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2015	Al I trimestre	-6,7	0,6	-5,7	2,5	-1,8
	Al II trimestre	-7,2	1,9	-5,9	2,6	-1,8
	Al III trimestre	-6,8	3,1	-5,4	2,9	-1,5
	Al IV trimestre	-6,5	3,3	-5,1	2,2	-1,5
2016	Al I trimestre	-6,6	6,6	-4,7	2,3	-1,2
	Al II trimestre	-6,2	6,3	-4,3	1,3	-1,5
	Al III trimestre	-5,9	5,5	-4,2	1,1	-1,6
	Al IV trimestre	-5,5	6,1	-3,7	1,5	-1,0
2017	Al I trimestre	-3,5	5,4	-2,0	1,8	0,0
	Al II trimestre	-3,1	5,9	-1,6	2,2	0,4
	Al III trimestre	-2,8	7,0	-1,2	2,0	0,4
	Al IV trimestre	-2,2	6,5	-0,7	2,6	1,1
2018	Al I trimestre	-0,2	6,8	1,1	2,1	1,7
	Al II trimestre	0,0	5,9	1,1	3,2	2,2
	Al III trimestre	0,5	5,7	1,4	3,2	2,4
	Al IV trimestre	0,6	5,9	1,5	3,5	2,6
2019	Al I trimestre	0,8	4,9	1,5	6,1	4,0
	Al II trimestre	-0,3	4,9	0,7	6,0	3,5
	Al III trimestre					
	Al IV trimestre					

* Le variazioni % sono calcolate a perimetro di imprese omogeneo.

Variazioni % tendenziali dei premi contabilizzati danni, al trimestre

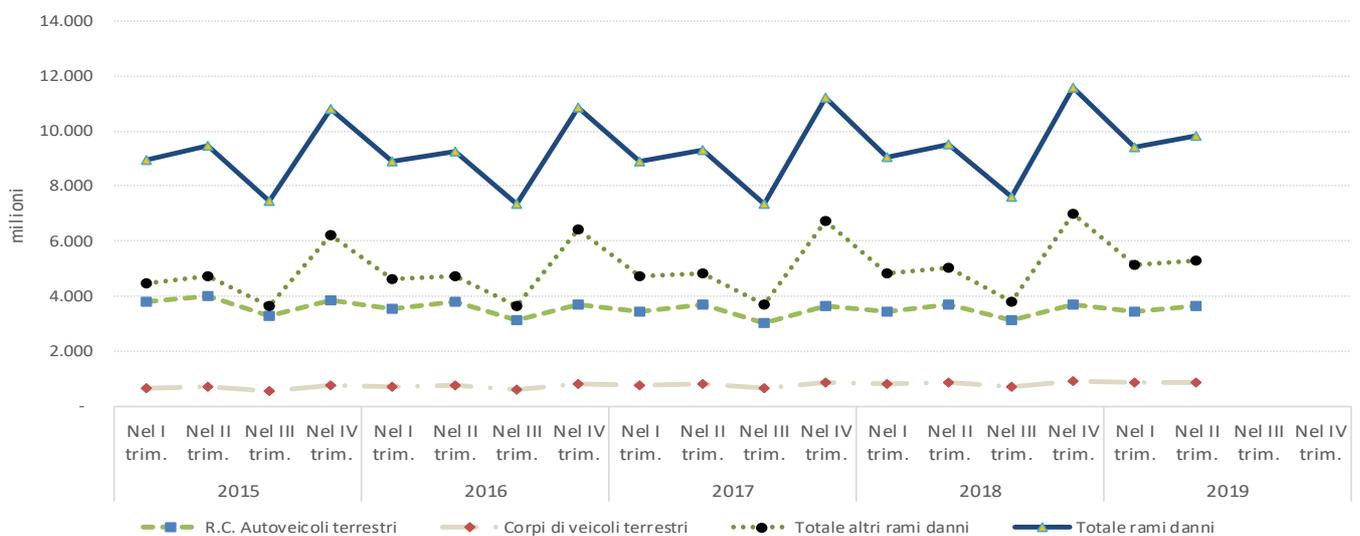


Serie storica premi NEL TRIMESTRE per settore – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.

Valori in milioni di euro

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2015	Nel I trimestre	3.812	666	4.478	4.474	8.952
	Nel II trimestre	4.023	710	4.733	4.729	9.462
	Nel III trimestre	3.282	566	3.848	3.629	7.477
	Nel IV trimestre	3.829	746	4.576	6.238	10.813
2016	Nel I trimestre	3.559	713	4.271	4.618	8.890
	Nel II trimestre	3.789	749	4.539	4.696	9.234
	Nel III trimestre	3.110	587	3.697	3.654	7.351
	Nel IV trimestre	3.666	803	4.469	6.396	10.865
2017	Nel I trimestre	3.433	751	4.185	4.710	8.895
	Nel II trimestre	3.689	797	4.486	4.822	9.308
	Nel III trimestre	3.043	644	3.687	3.675	7.362
	Nel IV trimestre	3.653	845	4.498	6.709	11.207
2018	Nel I trimestre	3.428	803	4.231	4.825	9.055
	Nel II trimestre	3.694	837	4.531	5.006	9.538
	Nel III trimestre	3.099	679	3.778	3.805	7.583
	Nel IV trimestre	3.676	896	4.571	6.991	11.562
2019	Nel I trimestre	3.454	842	4.296	5.128	9.423
	Nel II trimestre	3.646	878	4.524	5.295	9.820
	Nel III trimestre					
	Nel IV trimestre					

Premi contabilizzati rami danni, nel trimestre



Serie storica variazioni* % NEL TRIMESTRE – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2015	Nel I trimestre	-6,8	0,3	-5,8	2,8	-1,7
	Nel II trimestre	-7,5	6,0	-5,7	5,7	-0,3
	Nel III trimestre	-5,7	3,5	-4,5	5,3	0,0
	Nel IV trimestre	-5,7	4,4	-4,2	0,2	-1,7
2016	Nel I trimestre	-6,6	7,0	-4,6	3,2	-0,7
	Nel II trimestre	-5,8	5,5	-4,1	-0,7	-2,4
	Nel III trimestre	-5,2	3,7	-3,9	0,7	-1,7
	Nel IV trimestre	-4,3	7,6	-2,3	2,5	0,5
2017	Nel I trimestre	-3,5	5,4	-2,0	2,0	0,1
	Nel II trimestre	-2,6	6,4	-1,2	2,7	0,8
	Nel III trimestre	-2,1	9,7	-0,3	0,6	0,2
	Nel IV trimestre	-0,4	5,2	0,6	4,9	3,1
2018	Nel I trimestre	-0,2	6,9	1,1	2,4	1,8
	Nel II trimestre	0,1	5,0	1,0	3,8	2,5
	Nel III trimestre	1,8	5,4	2,5	3,5	3,0
	Nel IV trimestre	0,6	6,1	1,6	4,2	3,2
2019	Nel I trimestre	0,8	4,9	1,5	6,3	4,1
	Nel II trimestre	-1,3	4,9	-0,2	5,8	3,0
	Nel III trimestre					
	Nel IV trimestre					

* Le variazioni % sono calcolate sui valori assoluti in APPENDICE 3 e non sono pertanto calcolate a perimetro di imprese omogeneo.

